

TOTOCALCIO

CAGLIARI-SAMPDORIA 1  
CREMONESE-FIORENTINA X 1  
LAZIO-ROMA 1  
MILAN-BARI 1  
NAPOLI-JUVENTUS 1  
PARMA-PADOVA 1  
PIACENZA-ATALANTA X  
TORINO-INTER 2  
VICENZA-UDINESE 2  
F. ANDRIA-PALERMO X  
REGGINA-BOLOGNA 2  
LEGNANO-PRO PATRIA 2  
RIMINI-TRIESTINA X

MONTEPREMI: L. 26 284 518 458  
QUOTE:  
Al 13 L. 279 622 000  
Al 12 L. 6 729 000

TOTOLO

COMBINAZIONE  
3 5 6 9 10 12 17 27  
(3) Milan Bari 3 2 (5)  
(8) Parma Padova 2 1 (3)  
(9) Piacenza Atalanta 2 2 (4)  
(10) Cesena Ancona 2 1 (3)  
(10) F. Andria Palermo 4 0 (4)  
(12) Verona Brescia 2 1 (3)  
(17) Salernit Venezia 3-1 (4)  
(27) Valdagno Novara 2 3 (5)  
MONTEPREMI: Lire 13 245 874 874  
Agli 8 353 223 000  
Al 7 1 541 000  
Al 6 41 500

TOTIP

1<sup>a</sup> 1) Ottomazzolo 1  
CORSA 2) Liparitano X  
2<sup>a</sup> 1) Rokerduk 1  
CORSA 2) Ringo Bart X  
3<sup>a</sup> 1) Royal Storm 2  
CORSA 2) Rosaliora 2  
4<sup>a</sup> 1) Romina EC 2  
CORSA 2) Nastro 2  
5<sup>a</sup> 1) Pegaso X  
CORSA 2) Orbar 1  
6<sup>a</sup> 1) Pizza Forum 1  
CORSA 2) Irish Tour 2  
CORSA + Libero 12  
Glimmermann 8  
MONTEPREMI: Lire 2 079 901 472  
Nessun vincitore con 14 punti  
al 10 12 L. 27 387 000  
al 8 16 L. 844 000  
al 6 907 10 L. 75 000

# Branca fa felice Mr. Hodgson Torino sul baratro

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
MICHELE RUGGIERO

**TORINO** Il Toro domina un tempo il secondo e perde l'Inter non si pone il problema e vince una partita avvincente a tratti spettacolare e intensa sul piano emotivo. Si dice che la fortuna sia cieca. In questo caso è soltanto daltonica non ha mai visto il color granaia. Commenta serafico Hodgson: «Non mi interessano le critiche alla squadra. Contano i tre punti. Mi dispiace solo che a pagare per le altre partite finite male sia stato il Torino. Insomma processo di «italianizzazione» concluso per il tecnico inglese ancora fresco di esami a Coverciano. È l'ultimo convertito in fondo dopo Firenze. Ci può stare di tutto nell'Inter di Moratti. Compresa la prima vittoria esterna».

Il Toro è prodigo di energie. Ma muore di confusione a centro campo. Effetto Scoglio esaurito? Dice l'evolario che impiega quasi un ora a metabolizzare il secondo capitolomboso consecutivo. «La classifica non è drammatica. Abbiamo soltanto tre punti di distacco dalla quinta ultima. Il dramma vero è l'assenza di Pelé. Ora comincia a pesarci la mancanza di un rifinitore a centrocampo di uno capace di rallentare il gioco. Paradossalmente la straordinaria condizione fisica raggiunta si ritorce contro di noi quando si tratta di concretezza».

Torino 0 Inter 1

Caniato	6	Pagliuca	65
Falcone	6	Bergomi	66
Mattagliati	55	Festa	66
Cravero	6	Paganini	65
Bacci	6	Pistone	6
Bernardini	55	Zanetti	65
(72 Dionigi)	sv	Fresi	65
Angiola	6	Ince	65
Cristalli	65	Carbone	6
Milanese	6	(78 Bianchi)	sv
Rizzitelli	55	Ganz	6
Karc	55	(88 Dell'Anno)	sv
(77 Bernardi)	sv	Branca	65
All Scoglio	sv	(83 Fontolan)	sv
(1 Biatto 14 Sogliano 28 Minaudo)		All Hodgson	
		(22 Landucci; 9 Centofanti)	

ARBITRO: Braschi di Prato 6  
RETI: 16 Branca  
NOTE: angoli 10 4 per il Torino. Tempo recupero 2 e 4. Terreno in buone condizioni. sole nel primo tempo. cielo nuvoloso nella ripresa. temperatura 10 gradi. Spettatori: 19 000. Ammoniti: Cristalli per gioco scorretto. Rizzitelli per proteste e Festa per comportamento non regolamentare.

Alla ricerca del gol perduto. Un tabù per il Toro che ha impegnato tutti gli esploratori possibili per scardinare la porta di Pagliuca un po' come ha fatto il presidente Scalfaro per evitare il ricorso alle urne. Errore e sfortuna. Partiamo dai primi. Con la forza del campione Rizzitelli ha esordito con un'azione nei primi minuti di gioco. I secondi li ha messi in fila quasi sempre con delle zucche fuori misura quando ha cercato il gioco di piede come al 34 superava Pagliuca con pallonetto ricercato da pochi passi un colpo di sublime raffinatezza che ha avuto l'unico torto di non inquadrate la porta. E non ha avuto migliore sorte un rasoterra calciato in corsa al 39 (è Paganini il difensore di turno lasciato fermo sui blocchi di partenza) che si perde sulla pista di atletica. Da quel momento lo striscione esposto da



Festa e Fresi in un'azione di attacco. Mauro Pilone/Agf

gli ultrà granata in curva Maratona «Rizzitelli non ci tradire. Altre maglie non vestire» è stato squassato da un refolo di vento che sapeva di cattivo presagio. Con la forza della prepotenza invece Cristallini ha incalzato la fortuna al 36. Sua l'invizione di una «bomba» da oltre venti metri dell'aggrata sulla traversa. Infine con la forza della disperazione ha sbagliato Cravero che per tutto il secondo tempo è stato libero di attaccare per la rinuncia dell'Inter ad aggredire. Cravero si è calato al 62 nel ruolo di salvatore della patria. Il tiro di piatto su servizio di Rizzitelli che aveva forato l'area di rigore neroazzurra come un trapano elettrico ricorda (solo) nelle movenze il Rivera di Ita-

lia-Germania. 43 gustiere del portierone Mayer Pagliuca si supera e l'effetto non è altrettanto devastante. A questo punto l'Inter sbarcata su un altro pianeta al 14 con Branca che spunta alle spalle di tutti traducendo in rete un assist di Pistone aveva già accettato di buon grado che la ripresa potesse trasformarsi in un baraccone di tiro a segno come al Luna Park. Come a dire con tutta la concentrazione al fondo della vettura dove si intrupavano e si esaltava su tutti i vani Zanetti Ince Festa e Paganini che Ganz e Branca sbagliano pure tutti i contropiedi che vogliono.

Chi non avrebbe dovuto sbagliare è Karc. La folla granata gli ha confezionato un commovente striscione in un serbo-croato di fantasia. «Tvoja pogodba je nasa sreća» che grosso modo suona «I tuoi gol sono la nostra gioia». Invocazione che è caduta nel vuoto non è giornata né di gol né di gioia per il giovane croato partito bene finito in letargo e sostituito dal giovane Bernardi classe 1977. Da sveglio (Karc) aveva reclamato un fallo di rigore nel primo tempo per un intervento del vecchio mestierante Bergomi. A proposito di rigori granata ricordano un fallo di ostruzione in area di Paganini su Rizzitelli nei primi minuti del cronometro. L'Inter non ha reclami da inoltrare. Del resto chi non ha ricordi non come il rischio di essere derubato di nulla.

IL PALLONE CIFRATO

## L'Udinese sfata il tabù di Vicenza

MASSIMO FILIPPONI

CINQUE i gol realizzati dal Bar nelle ultime due trasferte giocate a Roma contro la Lazio e in a Milano con il Milan. Sette però le reti subite dagli uomini di Fascetti di cui ben tre su calcio di rigore.

Dopo DODICI trasferte l'Inter torna a vincere lontano da S. Siro. Seconda vittoria esterna di Hodgson ma prima in campionato l'altra era relativa alla Coppa Italia (1-0 contro la Lazio). L'ultimo successo in campionato era datato 7 maggio 95 Napoli Inter 1-3.

CINQUE mesi fa il 17 settembre del '95 l'ultimo sigillo di Christian Vieri. L'attaccante dell'Atalanta era andato in rete per le prime tre giornate consecutive. Alla terza giornata aveva segnato l'ultimo

gol (Atalanta-Napoli 1-3) prima di un grave infortunio al ginocchio che lo aveva tenuto fuori squadra più di un mese. Ieri è stato anche espulso dall'arbitro Cincipini per un fallo di reazione.

Per la SETTIMA volta un gol di Weah equivale ad una vittoria del Milan. L'asso liberiano in questo campionato è andato a segno 9 volte (7 gol singoli e una doppietta (Roma-Milan 1-2)). Soltanto in un'occasione la partita che ha visto un gol di Weah non si è risolta con una vittoria per i rossoneri. È accaduto alla 15ª giornata Fiorentina-Milan 2-2. Da ricordare anche che il centravanti del Milan è andato in rete per la terza domenica consecutiva dopo il rientro dalla Coppa d'Africa.

QUINTA trasferta di fila senza punti per la Sampdoria. La squadra di Eriksson ha perso con Lazio (6-3) Milan (3-0) Roma (3-1) Parma (1-0) e in Cagliari (3-0). Sedici gol subiti e 4 realizzati.

Marco Simone aveva realizzato DUE gol in campionato fino a ieri e altrettanti ne ha realizzati in soli 90 Simone non segnava dal 5 novembre (Milan-Cagliari 3-2) e contro il Padova aveva fallito un calcio di rigore.

Gioia del gol per QUATTRO difensori nella giornata di ieri. È il quindicesimo per il cagliariano Napoli alla nona stagione in serie A. Il terzino rossoblu non segnava una rete dal 20-2-94 Cagliari-Piacenza 2-0. Il terzino del Parma Benarnvo è invece al secondo centro sta-

gionale aveva già realizzato in Parma-Fiorentina 3-0 del 24 settembre dell'anno scorso.

L'arbitro Collina ha diretto ieri per la PRIMA volta la Fiorentina. Il miglior fischietto italiano appartenente alla sezione di Viareggio per motivi «regionali» non aveva mai diretto le gare dei viola. Ieri ha fatto l'espulso Petrachi della Cremonese.

NONA gara diretta in questa stagione in serie A dall'arbitro Braschi di Prato e prima affermazione per la squadra che gioca fuori casa. Nelle precedenti direzioni i fatti le partite si erano risolte con le squadre di casa a punti. Ieri invece è riuscito a l'Inter di battere il Torino sul suo terreno.

VENTI mesi fa l'ultima rete di Biso-

li (Cagliari). Il centrocampista (di contenimento) di Giorgi in 5 campionati ha realizzato con quello di ieri 5 gol in campionato. L'ultima marcatura di Biso li è del 23 ottobre del '94 Roma-Cagliari 1-1.

PRIMA vittoria dell'Udinese sul campo del Vicenza in gare di serie A. Fino a ieri erano sei i confronti diretti nella massima serie. 2 vittorie Vicenza (l'ultima 1-0 il 23-5-60) e 4 pareggi (l'ultimo 2-2 il 26-11-61).

UN gol di Oliveira per il neentrante tecnico Giorgi. Il Cagliari sotto la direzione dell'allenatore del tecnico di Pavia aveva giocato (e vinto) l'ultima partita il primo maggio '94 (1-0 a Lecce) e anche in quell'occasione segnò il brasiliano naturalizzato belga.

RISULTATI

Cagliari-Sampdoria 3-0  
Cremonese-Fiorentina 0-0  
Lazio-Roma 1-0  
Milan-Bari 3-2  
Napoli-Juventus 0-1  
Parma-Padova 2-1  
Piacenza-Atalanta 2-2  
Torino-Inter 0-1  
Vicenza-Udinese 0-1



CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI				IN CASA				RETI				FUORI CASA				Me
		Gi	V	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe		
MILAN	49	22	14	7	1	36	15	9	2	0	26	8	5	5	1	10	7	+1				
FIORENTINA	42	22	12	6	4	35	20	8	3	0	23	10	4	3	4	12	10	-3				
PARMA	41	22	11	8	3	33	19	9	2	1	21	7	2	6	2	12	12	-4				
JUVENTUS	38	22	11	5	6	35	22	8	2	1	23	7	3	3	5	12	15	-6				
LAZIO	36	22	10	6	6	42	25	9	2	1	35	13	1	4	5	7	12	-8				
INTER	32	22	8	8	6	29	18	7	4	0	21	3	1	4	6	8	15	-9				
ROMA	31	22	8	7	7	28	22	4	4	2	15	9	4	3	5	13	13	-9				
UDINESE	30	22	8	6	8	26	29	6	3	1	16	10	2	3	7	10	19	-10				
VICENZA	29	22	7	8	7	22	22	6	3	2	12	7	1	5	5	10	15	-11				
NAPOLI	29	22	7	8	7	22	26	5	3	3	10	8	2	5	4	12	18	-11				
SAMPDORIA	28	22	7	7	8	30	33	6	4	1	17	8	1	3	7	13	25	-12				
CAGLIARI	27	22	8	3	11	21	33	6	2	3	13	5	2	1	8	8	28	-14				
ATALANTA	26	22	7	5	10	25	35	4	3	4	14	14	3	2	6	11	21	-14				
PIACENZA	24	22	6	6	10	23	38	6	2	3	15	16	0	4	7	8	22	-15				
TORINO	21	22	4	9	9	21	33	4	4	3	15	13	0	5	6	6	20	-16				
PADOVA	21	22	6	3	13	26	37	5	3	3	20	16	1	0	10	6	21	-18				
BARI	18	22	4	6	12	32	47	3	5	2	17	14	1	1	10	15	33	-18				
CREMONESE	14	22	2	8	12	23	35	2	7	2	16	12	0	1	10	7	23	-21				

MARCATORI

16 reti: PROTTI (Bari)  
14 reti: BATISTUTA (Fiorentina) SI  
GNORI (Lazio)  
12 reti: BRANCA (Inter Roma)  
11 reti: BIERHOFF (Udinese) RA  
VANELLI (Juventus) CACCIA (Piacenza)  
10 reti: BALBO (Roma) e CHIESA (Sampdoria)  
9 reti: GANZ (Inter) VIALLI (Juventus) e CASIRAGHI (Lazio) WEAH (Milan) OLIVEIRA (Cagliari)  
8 reti: BAIANO (Fiorentina) VLAOVIC (Padova) e OTERO (Vicenza)

TOTODOMANI

25-2-1996 ORE 15.00  
BARI VICENZA  
CREMONESE CAGLIARI  
FIORENTINA NAPOLI  
INTER ATALANTA  
JUVENTUS MILAN (20 30)  
PADOVA LAZIO  
ROMA TORINO  
SAMPDORIA PIACENZA  
UDINESE PARMA  
CHIEVO COSENZA  
PERUGIA CESENA  
PRATO MONTEVARCHI  
TRAPANI ASCOLI

PROSSIMI TURNI

25-2-1996 ORE 15.00  
BARI VICENZA  
CREMONESE-CAGLIARI  
FIORENTINA-NAPOLI  
INTER ATALANTA  
JUVENTUS MILAN (20 30)  
PADOVA LAZIO  
ROMA TORINO  
SAMPDORIA-PIACENZA  
UDINESE-PARMA

3-3-1996 ORE 15.00  
ATALANTA CREMONESE  
CAGLIARI BARI  
FIORENTINA-SAMPDORIA  
LAZIO INTER  
MILAN VICENZA (Sab 2/3)  
NAPOLI PIACENZA  
PADOVA-JUVENTUS (Sab 2/3)  
PARMA ROMA (Sab 2/3)  
TORINO UDINESE